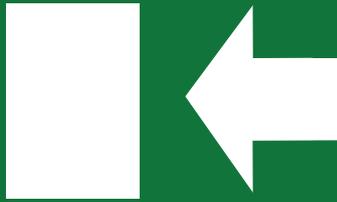




Università degli Studi di Cagliari  
 Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio  
 Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia

## IV Giornata internazionale di studi sul paesaggio



# CRISI DEI PAESAGGI, PAESAGGI DELLA CRISI. QUALI VIE D'USCITA?

**CAGLIARI, 2 DICEMBRE 2014**

**Aula B.R. Motzo, Facoltà di Studi Umanistici - Via Is Mirrionis 1**

Il Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio e il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia organizzano la quarta Giornata Internazionale di Studi sul paesaggio, dal titolo **Crisi dei paesaggi, paesaggi della crisi. Quali vie d'uscita?** che si terrà a Cagliari presso la Facoltà di Studi umanistici il 2 dicembre 2014.



L'incontro è dedicato ai riflessi paesistici della crisi multidimensionale in corso, che sta attraversando trasversalmente tutti gli ambiti della vita associata contemporanea e che va trasformando i nostri luoghi di vita in meri supporti di funzioni economico-finanziarie. I fattori di crisi e le realtà in crisi non si limitano difatti alle criticità economiche dolorosamente percepite dai cittadini ma investono anche il paesaggio. Gli impatti della crisi intervengono pesantemente sulle dimensioni ambientali e paesaggistiche dei territori, alterandone o cancellandone in maniera spesso irreversibile gli equilibri e le forme. La concezione del paesaggio è mutata nel tempo, aprendosi via via sempre più al contributo di vari discorsi e saperi, proprio per tentare di descrivere l'indescrivibile, vale a dire l'opacità del mondo. Il paesaggio sembra costituire oggi una sorta di "sismografo" della crisi, quasi come uno sventurato ricettacolo terminale, che registra alla scala locale le conseguenze finali, più o meno consapevoli o desiderate, di comportamenti collettivi imputabili a concatenazioni di eventi indistricabilmente interconnessi. Si pensi alle estese trasformazioni messe in moto dai processi di globalizzazione, indifferenti alle qualità e alle identità dei luoghi così come alle loro dotazioni socioculturali e paesaggistiche. Si pensi cioè agli scenari comuni e collettivi in cui sono immerse le nostre vite.

Questi processi di mutamento vengono oggi scandagliati attraverso molteplici prismi disciplinari, e modellizzati in rapporto a giganteschi insiemi di fenomeni altamente complessi, la cui natura è insieme storico-geografica, urbanistica, bio-fisica, economica, sociale, simbolica, estetica, politica. Tuttavia, spesso accade che i vari specialismi non riescano a comunicare tra loro. Pertanto, in linea con i nostri tre precedenti appuntamenti dedicati al paesaggio (Cagliari 2011, 2012, 2013), intendiamo contribuire con questa iniziativa alla costruzione di un approccio sintetico di cui si sente un forte bisogno, appropriato alla polisemia del termine "paesaggio" e favorevole al dialogo e alla mutua comprensione tra studiosi di discipline diverse. Probabilmente l'interrogare il paesaggio non ci fornirà tutti gli strumenti per "uscire dalla crisi", ma ci permetterà di disegnarne un quadro più articolato e ampio, fornendo qualche indicazione, se non sulla meta, perlomeno sulle direzioni da intraprendere.

Interventi di:

**SILVIA ARU, BENEDETTA CASTIGLIONI, ANNA MARIA COLAVITTI, PAOLO D'ANGELO,  
 SERGE LATOUCHE, FABIO PARASCANDOLO, FEDERICA PAU, MARCELLO TANCA, LUCA VARGIU**

Coordinano **Clara INCANI CARTA** e **Raffaele CATTEDRA**

Con il patrocinio di:



Gli studenti immatricolati secondo le disposizioni del D.M. 509/99 che frequenteranno il convegno e produrranno una relazione scritta potranno chiedere l'attribuzione di 1 credito.

Contatti: [paysage\\_cagliari@tiscali.it](mailto:paysage_cagliari@tiscali.it)